

La Cooperativa Bucaneve

La cooperativa Bucaneve nasce a Castel Goffredo nel 1983 per volontà di un gruppo di famiglie e di alcuni volontari per **migliorare la qualità di vita delle persone disabili** e valorizzare la loro presenza nella comunità. Da allora ha fornito risposte concrete a più di cento disabili (bambini, adulti e famiglie), ha coinvolto oltre cinquecento persone (tra volontari, obiettori di coscienza, giovani del servizio civile, volontari europei provenienti da 10 diverse nazioni, amici, sostenitori, simpatizzanti) e ha instaurato rapporti di collaborazione con numerose realtà del territorio (associazioni di volontariato, associazioni sportive e culturali, organizzazioni di categoria, gruppi spontanei, professionisti). La cooperativa organizza **servizi sociali, educativi e sanitari a sostegno della fragilità e dell'handicap** e gestisce attualmente un Centro Diurno, una Comunità Alloggio, Servizi di sostegno domiciliare e scolastico, percorsi di accompagnamento al lavoro e alla vita indipendente. La cooperativa offre lavoro a **40 operatori** (personale medico, educatori, ausiliari addetti all'assistenza, psicomotricista, fisioterapista, maestro d'arte, cuoco, autista, addetti alle pulizie, personale amministrativo,...) e ha rapporti di consulenza con **vari medici specialisti** (neuropsichiatra, neurologo, fisiatra).

Gli interventi della cooperativa sono sempre progettati e realizzati in collaborazione con le famiglie e con le Istituzioni (Comuni, Distretto socio sanitario, ASL, Provincia, Regione, Comunità Europea).

Breve descrizione del Centro Bucaneve Castel Goffredo (Mn) Via Francesco Ferrari, 71

Il Centro Bucaneve è una struttura (circa 1500mq coperti), di **moderna concezione** progettata con **standard europei**. Collocata in prossimità del centro cittadino e affacciata su un vasto parco pubblico, essa riunisce e **integra al proprio interno vari servizi** per disabili, prevede la realizzazione di **moduli flessibili**, con numerosi **spazi di interazione con la città** (portici con negozi, bar, palestra aperta all'esterno, sala computer e multimediale accessibili a tutti). La progettazione e la realizzazione di questo Centro, che **segna una svolta nel modo di concepire e gestire i servizi per la disabilità**, ha visto direttamente coinvolti i disabili e le loro famiglie.

Dotato di domotica avanzata e di impianti che rispettano l'ambiente, il Centro Bucaneve è particolarmente innovativo: perché consente soluzioni che si adattano con flessibilità alla domanda e perché prevede spazi e servizi che interagiscano con la città.

Il Centro Bucaneve offre:

- assistenza, cura e riabilitazione a persone con grave disabilità fisica e mentale (attraverso un Centro Diurno accreditato al Servizio Sanitario Regionale per 30 posti) con ambulatori, palestra e locali per terapia con acqua, utilizzabili anche da normali cittadini e da associazioni locali;
- laboratori multimediali, artistici e creativi aperti alle scuole e alle associazioni del territorio che ne fanno uso insieme alle persone disabili;
- negozi, caffetteria, attività di animazione culturale e ricreativa aperte alla città e gestite insieme ai ragazzi disabili;
- percorsi di sostegno per l'inserimento e la partecipazione attiva del disabile in famiglia, a scuola, nel lavoro, nella comunità locale;
- possibilità di residenza in forma stabile (per chi non vive più in famiglia), o in forma temporanea per emergenze, interventi di sollievo e percorsi di addestramento alla vita indipendente (attraverso una Comunità Alloggio con alta protezione sanitaria, accreditata dalla Regione Lombardia per 10 posti, e alcuni appartamenti protetti).
- accoglie persone che devono svolgere "lavori di pubblica utilità".
- accoglie giovani volontari europei

Ogni intervento a favore della persona disabile è personalizzato, pensato e realizzato in ottica multi-dimensionale (sanitaria, educativa e sociale), con la partecipazione attiva delle persone direttamente coinvolte.

Beneficiari

Beneficiano stabilmente dei servizi del nuovo Centro Bucaneve **circa 60 disabili**. Il Centro ha anche numerosi "beneficiari collaterali": famiglie e disabili che lo utilizzano come **punto di riferimento** (per gruppi di auto-mutuo aiuto, per il tempo libero, per incontri conviviali e in amicizia,...); **realtà del territorio** che utilizzano gli spazi aperti a tutti (caffetteria, negozio, palestra, sala computer, sala multimediale, ...); i lavoratori che trovano **occupazione** nei servizi.

I Servizi di Bucaneve

La cooperativa gestisce due **unità operative accreditate al Servizio Sanitario** (Centro diurno disabili e una Comunità Socio Sanitaria), un nuovo servizio "Esperienze di vita autonoma", il servizio "Dopo Di Noi" e altri servizi territoriali (domiciliare, scolastico, accompagnamento al lavoro e alla vita indipendente).

CENTRO DIURNO DISABILI "IL MOSAICO": E' questo il servizio "storico" della cooperativa funzionante dal 1983 e gestito in convenzione con i Comuni. Il Centro accoglie disabili adulti e funziona da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per tutto l'anno. Dal dicembre 2005, il Servizio è accreditato dalla Regione come servizio socio-sanitario con

quote a carico del Servizio Sanitario Regionale. Da settembre 2018 e per tutto il 2019 il servizio ha lavorato con la massima capienza dei posti.

Il personale impiegato nel servizio è composto dal coordinatore part-time, 14 operatori tra tempi pieni e parziali, un'infermiera part time, un responsabile sanitario e una fisioterapista che sono consulenti esterni e alcuni volontari.

Il Centro Diurno Disabili, oltre a prevedere un programma di attività ben articolate e organizzate in modo efficiente, ha l'obiettivo di favorire le autonomie personali e lo sviluppo delle capacità di ogni ospite. Il Coordinatore, coadiuvato dall'equipe del servizio, elabora un Progetto Individualizzato per ogni ospite che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.

COMUNITA' SOCIO SANITARIA "L'APPRODO": E' un servizio gestito in convenzione con i Comuni ed è accreditato dalla Regione come Comunità Socio Sanitaria (cioè struttura con voucher sanitario) dall'aprile 2005. L' organico del servizio è composto dal Coordinatore part time, 10 operatori tra tempi pieni e part-time che lavorano su turno, una persona addetta alle pulizie e al governo della casa, un'infermiera part-time. La fisioterapista e il Responsabile sanitario sono consulenti esterni.

Il personale che lavora presso la C.S.S. svolge mansioni sia di carattere assistenziale che educativo, garantendo un intervento relazionale finalizzato sia al mantenimento delle autonomie di base, che allo sviluppo di nuove competenze legate al proprio progetto di vita individualizzato, elaborato dal Coordinatore e dall'equipe del servizio.

La presa in carico tiene conto dei bisogni e delle aspettative di ciascun ospite, ma anche dell'età e dell'evolversi dello stato di salute di ciascuno. E' innegabile infatti che la situazione di fragilità che ogni ospite affronta è in continua evoluzione e subisce gli effetti che lo stato di senilità comporta. L'utenza attualmente inserita nel servizio richiede pertanto un costante lavoro di rivalutazione e rimodulazione di diversi aspetti organizzativi e gestionali.

ESPERIENZE DI VITA AUTONOMA: Questo servizio è iniziato a settembre 2016 con il trasferimento di due ospiti dalla CSS.

È un servizio residenziale rivolto a persone con una disabilità medio-lieve con discrete/buone capacità di autonomia: si offre una presa in carico con vitto/alloggio, assistenza/sorveglianza in base alle necessità dell'ospite. Il servizio è realizzato in un appartamento di circa 140 mq. situato al primo piano del Centro Bucaneve e può accogliere fino a 6 persone.

Nell'anno 2019 due ospiti hanno fruito del servizio tempo pieno e un ospite dal lunedì al venerdì.

All'interno del servizio opera personale educativo, coordinato dal Responsabile dei servizi Residenziali.

Dopo due anni di sperimentazione il progetto "Esperienze di Vita Autonoma" è diventato un servizio consolidato, sul quale Bucaneve continuerà ad investire. Gli ospiti, regolarmente supervisionati dal personale educativo, hanno acquisito delle discrete/buone autonomie in ognuna delle aree previste.

Il Servizio **“Dopo di Noi”**: Per questo progetto, Bucaneve ha collaborato con i Piani di zona di Asola, Guidizzolo e Montichiari. I progetti individuali delle persone che hanno ricevuto l’assegnazione delle risorse, sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di autonomia, con la durata di almeno due anni. I voucher attribuiti alle persone disabili per l’anno 2019 sono stati così distribuiti: il 85% per progetti di sperimentazione di autonomie (percorsi di accompagnamento alla vita autonoma con soggiorni temporanei), 6% per progetti residenziali (supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative) e il 9% per il pronto intervento (giornate di sollievo).

Servizio di Sostegno Educativo Scolastico

Questo servizio offre progetti individualizzati di sostegno scolastico a bambini e ragazzi. Nell’anno 2014 Bucaneve si è accreditata presso il Comune di Castel Goffredo come cooperativa autorizzata a svolgere tale servizio presso la scuola. Nell’anno scolastico 2019/2020 abbiamo offerto il servizio di sostegno a 1 ragazzo che frequenta la scuola primaria di secondo grado.

Sostegno alla Famiglia – Progetti “ad personam”

E’ proseguita la sperimentazione, a carico di Bucaneve, del servizio di sostegno alla famiglia. Un servizio non contemplato da normative regionali ma nella quotidianità già messo in atto da tempo da Bucaneve, perché ritenuto parte integrante dei servizi accreditati e quindi fondamentale per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. Si occupa di fornire un supporto alle famiglie che si trovano in situazioni critiche e di difficile gestione. E’ indispensabile interagire con ascolto e sostegno delle famiglie degli ospiti dei servizi per superare le criticità e ricostruire un equilibrio tra disabile, famiglia, comunità e rete dei servizi. Nel corso dell’anno 2019 i progetti “ad Personam” di presa in carico sono stati di supporto a 3 famiglie, ci si è occupati - della gestione di problematiche familiari legate ai problemi di salute del care-giver, - di supportare i familiari nella gestione di importanti decisioni sulle cure sanitarie di ospiti della CSS, - di favorire e sostenere dinamiche relazionali all’interno del nucleo familiare.

“Progetto Autismo” – Bucaneve ha maturato un’importante e significativa esperienza nel corso degli anni attraverso la gestione di casi, all’interno dei propri servizi, e nel 2014 è stata scelta da Regione Lombardia-ASL Mantova per partecipare attivamente alla sperimentazione, la cui finalità primaria era di realizzare percorsi innovativi di presa in carico integrata e flessibile di persone di diverse fasce di età che presentavano disturbi dello spettro autistico: percorso da attivare al domicilio con famiglia e disabile. Tra il 2015 e il 2016 è stata effettuata la presa in carico di 5 persone: i progetti sono stati finanziati da Regione Lombardia tramite ATS/ASST e un Comune del distretto di Asola ha dovuto integrare con risorse proprie per poter garantire la gestione particolarmente complessa di un caso. Nell’anno 2017, a fronte di sempre minori risorse, si è continuato con la presa in carico di un caso, attivando solamente un progetto di case management, focalizzato sull’orientamento e il raccordo tra i servizi, per accompagnare la persona in una fase delicata della sua vita. Nel 2018 e nel 2019 Bucaneve ha confermato ad ATS la sua disponibilità ed ha partecipato agli incontri relativi alla sperimentazione territoriale.

Lavori di pubblica utilità (LPU) e convenzioni con le Scuole

Il lavoro di pubblica utilità è sostitutivo della pena detentiva e pecuniaria e può essere utilizzato dalla persona che commette reati che possono essere considerati di lieve entità. Questo percorso consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività. La cooperativa ha valorizzato ancora di più questi progetti in una duplice direzione: portare il maggior numero di persone a contatto con la realtà della disabilità, della fragilità, per valorizzare l'aspetto "culturale"; affiancare alla funzione riparatoria del lavoro sociale e gratuito del condannato nei confronti della collettività, anche la funzione "educativa" del saper donare e dell'assumersi le proprie responsabilità con un beneficio sociale di grande valore. I rapporti che si sono creati tra i lavoratori di pubblica utilità, i disabili e tutta la Bucaneve sono stati straordinari tanto che alcune persone, terminato il loro servizio, mantengono tuttora rapporti di volontariato.

Nel corso dell'anno 2019 sono state 9 le persone che hanno svolto in Bucaneve lavori di pubblica utilità.

Accoglienza di volontari che svolgono il "Servizio di Volontariato Europeo" SVE

La Cooperativa da alcuni anni mantiene canali di informazione, scambio e collaborazione con realtà a livello europeo. Siamo consapevoli che è questo un settore al quale dovranno essere dedicate maggiori energie. Per ora prosegue l'accoglienza di giovani del Servizio di Volontariato Europeo presso i nostri Servizi.

Nel 2019 abbiamo ospitato due ragazze provenienti dalla Spagna e dalla Francia. Sono passaggi, presenze importanti per maturare senso di appartenenza e di cittadinanza attiva nella comune casa europea di cui Bucaneve si sente parte.

RIEPILOGO DI RENDICONTAZIONE CON DETTAGLIO DEI COSTI:

La raccolta **del 5 per 1000** dell'anno 2017 accreditato nell'anno 2019 è stata destinata a:

Acquisto beni e servizi:	€ 56.659,20
---------------------------------	--------------------

Copertura dei costi dei lavori di riqualificazione della zona sud della struttura che accoglie il servizio Comunità Socio Sanitaria, in quanto si è rilevato un ammaloramento dei muri a causa di forte umidità.

Abbiamo dovuto intervenire nei 7 bagni togliendo le piastrelle del rivestimento, sostituendo le tubazioni con materiali diversi, rifacendo il pavimento e le cadenze: sono stati utilizzati materiali speciali ad alta traspirabilità ed intonaci adatti a situazioni di particolare umidità.

E' stato inoltre potenziato l'impianto di raffrescamento/riscaldamento.

Con questo intervento non solo si è sanato l'ammaloramento ma nel contempo è stato migliorato l'ambiente della Comunità Socio Sanitaria rendendola più confortevole e più funzionale per ospiti e operatori.

L'elenco delle fatture utilizzate per la rendicontazione è a disposizione per verifiche e controlli.

Il Legale Rappresentante
